



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MARCONI"
Piazza Libertà 21 - C.A.P. 36077 Altavilla Vicentina (prov. Vicenza)
C.F. 80017070246 C.M. VIIC82300Q
☎0444-572088/572060 - ☒FAX 0444/572080
e-mail: viic82300q@istruzione.it PEC:

Protocollo e data (vedasi segnatura in alto)

Circolare n. 9

**Al Personale Docente
Al Personale ATA
IC Altavilla Vicentina**

LORO SEDI

OGGETTO: disposizioni per la vigilanza degli alunni.

Con la presente si forniscono alcune misure organizzative tese ad impedire il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli alunni, conseguenti a negligenze sulla vigilanza. Si ricorda in prima istanza che la custodia, il controllo, la vigilanza degli alunni è un dovere primario di tutto il personale della scuola.

La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto che *l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.*

Il Dirigente Scolastico ha il dovere di predisporre misure organizzative idonee all'espletamento degli obblighi di vigilanza da parte del personale della scuola (art. 25 Dlgs 165/01). L'obbligo di vigilanza sugli allievi per tutto il tempo in cui essi sono affidati spetta invece in via preminente al personale docente. Anche il personale ATA è obbligato alla vigilanza con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei riguardi degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche nonché durante la ricreazione con compiti di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici e di collaborazione con i docenti (art.44, comma 1, del CCNL 2006/2009).

Tutto ciò premesso si dispone quanto segue.

1. Vigilanza ed orario di servizio

- La vigilanza sugli alunni, come stabilito dal Contratto della Scuola, è garantita dagli insegnanti in servizio;
- Rientra tra i doveri dell'insegnante la vigilanza degli alunni all'interno dell'edificio scolastico compreso il cortile se di sua pertinenza;
- Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a prendere servizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi" (art.29, comma 5, CCNL scuola 2006-2009);
- Ciascun docente è tenuto ad osservare diligentemente il proprio orario di servizio.

2. Norme di servizio

- Ogni docente in servizio alla prima ora sarà presente almeno cinque minuti prima dell'inizio dell'ora per consentire il puntuale avvio delle lezioni: tale comportamento costituisce obbligo di servizio ai sensi del vigente CCNL e la eventuale inosservanza ha rilevanza disciplinare.
- In caso di ritardo o di assenza il personale deve darne, quanto prima, comunicazione al plesso di appartenenza (attraverso la figura del referente) ed alla segreteria dell'Istituto.
- La richiesta di permesso orario o giornaliero andrà presentata in segreteria (a mano oppure via mail unicamente all'indirizzo viic82300q@istruzione.it) con un preavviso di almeno 5 giorni. L'autorizzazione delle richieste è a cura della Dirigente Scolastica. Le eventuali situazioni di urgenza che non consentono il rispetto di tale tempistica devono essere sempre e comunque preventivamente comunicate ed autorizzate.
- In caso di permesso orario, le referenti di plesso prenderanno nota delle ore usufruite dal personale che potrà quindi essere utilizzato per supplenze nel rispetto della normativa vigente.
- L'insegnante è il responsabile dell'andamento disciplinare della classe.
- Durante le ore di lezione non è permesso agli insegnanti di allontanarsi dalla propria aula se non per gravi motivi e per tempi brevissimi. In tal caso l'insegnante affida gli alunni al collaboratore scolastico del suo piano che provvederà alla loro sorveglianza.
- Gli insegnanti durante le eventuali ore a disposizione sono tenuti a rimanere a scuola per tutta la durata delle stesse, rientrando queste nell'orario di servizio.
- L'insegnante di sostegno deve segnalare urgentemente al referente di plesso l'assenza dell'alunno seguito per agevolare eventuali supplenze per insegnanti assenti.
- La vigilanza sugli alunni con disabilità deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno, dal docente della classe che, in caso di necessità, potrà essere coadiuvato da un collaboratore scolastico.
- I Collaboratori Scolastici assegnati all'ingresso hanno il compito di aprire il cancello/portone all'orario stabilito, sorvegliare il regolare ed ordinato afflusso degli alunni e a richiudere il cancello o il portone d'accesso al termine dell'orario d'ingresso.
- Gli altri collaboratori scolastici vigileranno il passaggio degli alunni nelle rispettive aree di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.
- I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni antimeridiane o pomeridiane o ai cambi di turno dei docenti, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi.
- In caso di ritardo o di assenza di un docente non tempestivamente annunciati dagli stessi, i referenti di plesso predispongono la sorveglianza sugli alunni da parte dei collaboratori scolastici e nel contempo trasmettono all'Ufficio di segreteria l'assenza non comunicata.
- Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ai fini di cui trattasi disporrà, la presenza di collaboratori scolastici sui diversi piani di servizio avendo cura di assicurare che la postazione di lavoro possa garantire il massimo della sorveglianza nell'area di pertinenza, tenuto conto della dotazione organica assegnata e nel rispetto delle disposizioni impartite in ordine all'assegnazione del personale ai reparti.

3. Sostituzioni di colleghi assenti

Tenuto conto che l'obbligo della vigilanza, come riportato sopra, ha rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio, specie in situazioni di emergenza che dovessero presentarsi e valutata l'età degli alunni, alle sostituzioni di colleghi assenti si procede secondo il seguente ordine di priorità:

- incarico al docente con ore a disposizione a completamento dell'orario di cattedra (in caso di più docenti l'incarico è conferito prioritariamente al docente titolare della classe nella quale si è verificata l'assenza);

- incarico a docenti che devono recuperare ore di permesso usufruite;
- incarico a docente in compresenza anche in altra classe (nel caso di emergenze non altrimenti risolvibili) o incarico retribuito a docente disponibile ad effettuare ore eccedenti (fino al raggiungimento del numero di ore assegnate al plesso. Si specifica che al momento non si hanno notizie circa il budget a disposizione per il corrente anno scolastico che appena assegnato verrà distribuito proporzionalmente ai plessi e potrà essere utilizzato);
- utilizzo dei docenti dell'organico potenziato;
- suddivisione del gruppo classe in gruppi da distribuire in altre classi, tenendo conto della numerosità complessiva della classe accogliente.

4. Vigilanza sugli alunni

La vigilanza sugli alunni è esercitata dal personale della scuola, docenti e personale ausiliario, secondo la normativa vigente. L'insegnante è responsabile della vigilanza sugli alunni durante l'intero svolgimento delle lezioni e tale responsabilità permane durante le lezioni di eventuali docenti specializzati o esperti e durante le visite guidate e i viaggi di istruzione (C.M. n. 26 del 13/3/1958 e successive - art. 61 legge 312/80). Durante gli intervalli i docenti sono tenuti alla vigilanza, che avverrà all'interno dell'edificio scolastico o negli spazi esterni (secondo il piano della sorveglianza comunicato).

Durante i minuti antecedenti l'inizio delle attività didattiche la responsabilità della vigilanza è del personale formalmente prepostovi (gli anticipi sono gestiti dall'Associazione Apolloni e dal personale interno resosi disponibile a svolgere le funzioni miste). Nessun allievo, dopo il suo ingresso a scuola, può uscire negli spazi esterni. Agli studenti non è consentito uscire dalla classe durante il cambio orario; essi attenderanno l'arrivo dell'insegnante tenendo un comportamento corretto.

5. Uscita alunni dalle classi

Le uscite degli studenti dall'aula durante le ore di lezione non sono di norma consentite. Possono essere concesse dai docenti solo in casi eccezionali e per un tempo limitato e per singolo alunno. Nell'utilizzo dei bagni è possibile richiedere il supporto dei collaboratori scolastici, che intervengono compatibilmente con il diritto alla privacy dovuto soprattutto agli alunni più grandi, o del personale con incarico di assistenza per gli alunni con disabilità per bisogni a questi collegati. Durante le lezioni, la vigilanza nei corridoi (e nei servizi igienici per quanto possibile) è effettuata dal personale collaboratore scolastico. E' vietato espellere momentaneamente dall'aula uno o più alunni (per punizione), perché l'allontanamento non fa venir meno né riduce la responsabilità del docente rispetto alla vigilanza.

6. Uscita alunni

I docenti impegnati nell'ultima ora di lezione sono tenuti ad accompagnare gli alunni ordinatamente in fila fino all'uscita della scuola individuate come tale, assicurandosi di essere seguiti dall'intera classe. Il personale ausiliario regolerà il deflusso verso l'esterno. Nello scendere/salire le scale e nel recuperare l'uscita, si devono evitare ingorghi e intralci. L'uscita degli alunni deve essere regolata in modo da risultare ordinata e funzionale.

In particolare, gli alunni sono accompagnati dal docente fino alla porta d'ingresso e nel caso il genitore non abbia autorizzato l'uscita autonoma, il docente dovrà accertare la presenza del genitore o di altro soggetto autorizzato. In caso di ritardo della persona per il ritiro, l'insegnante o il collaboratore scolastico in servizio, solleciterà telefonicamente il genitore. In caso di mancata risposta da parte dei genitori verrà data comunicazione al Dirigente Scolastico che provvederà, in caso di prolungato ritardo, a fare segnalazione alla Stazione locale dei Vigili. Dopo l'uscita non è consentito agli alunni il rientro nei locali scolastici.

7. Cambio ora lezione

I docenti avranno cura di lasciare la classe, a fine ora di lezione, o in custodia al collega o al collaboratore scolastico; se i collaboratori sono già impegnati, si pregano i docenti di effettuare lo scambio nel tempo più breve possibile. I docenti che prendono servizio dopo la prima ora sono tenuti al rispetto della massima puntualità. I docenti non impegnati nell'ora precedente agevolano il cambio facendosi trovare, al suono della campanella, in prossimità dell'aula. Il docente non impegnato nell'ora successiva attenderà l'arrivo del collega in orario.

8. Spostamento alunni

Gli alunni che si recano in palestra o nei laboratori o in altri ambienti per attività alternative, devono essere accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti che fanno uso di quei locali. La sorveglianza nella palestra è affidata all'insegnante. Gli alunni che si trovano a svolgere la lezione in palestra o nei laboratori devono essere accompagnati nelle loro aule prima dell'inizio dell'intervallo o dell'ora successiva.

9. Esperti esterni

Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in qualità di "esperti" a supporto dell'attività didattica chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione alla Dirigente. Gli "esperti" permarranno nei locali scolastici per il tempo necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e la vigilanza sulla classe restano del docente. Pertanto, nel caso di intervento in classe di "esperti" l'insegnante deve restare nella classe ad affiancare l'esperto per la durata dell'intervento. **I genitori possono essere, occasionalmente, invitati a scuola come Esperti/collaboratori, ma non hanno obblighi e responsabilità di vigilanza né nei confronti dei propri figli né degli altri bambini.**

10. Mensa

Il servizio mensa si effettua per quegli alunni che ne fanno espressa richiesta. I docenti in orario si occuperanno della vigilanza e non possono assentarsi per espletare altri compiti. Gli alunni iscritti alla mensa sono gestiti dagli insegnanti assegnati.

11. Vigilanza durante le visite guidate/viaggi d'istruzione

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto minimo stabilito dalla C.M. n.291/92. In caso di partecipazione di uno o più alunni con certificazione di disabilità, sarà designato un docente in aggiunta. Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi dilatati, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni.

12. Accesso ai locali scolastici

Nei locali scolastici non possono accedere persone estranee, se non previa autorizzazione della DS. Lo stesso vale per i tecnici che operano alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale. **I genitori non possono accedere alle classi.** Per comunicazioni urgenti ai figli possono usufruire della collaborazione del personale della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Cinzia Masella

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93*